

Indice

INTRODUZIONE	1
1. Principio di continuità dei bilanci, principio di continuità aziendale e criterio della <i>consistency</i> . Relazioni e differenze	1
2. Il principio di continuità dei bilanci come espressione del divieto di compiere politiche di bilancio	6
3. I limiti del criterio della <i>consistency</i>	9
4. La tesi dell'esistenza nell'ordinamento di un criterio alternativo alla <i>consistency</i> per realizzare la continuità dei bilanci	11
5. Chiave interpretativa e struttura dell'indagine	12

CAPITOLO PRIMO

LE FONTI E LA *RATIO* DEL PRINCIPIO DI CONTINUITÀ E DEL CRITERIO DELLA *CONSISTENCY*

1. Il principio di continuità e il criterio della <i>consistency</i> . Le fonti . . .	13
1.1. La disciplina codicistica	16
1.2. Gli <i>IAS/IFRS</i>	17
2. Le interazioni del criterio della <i>consistency</i> con il requisito della comparabilità storica dei bilanci	20
3. L'obbligo della <i>consistency</i> : un presidio contro le operazioni di « <i>earnings management</i> »	24
4. Gli obblighi informativi sulle politiche contabili	29

CAPITOLO SECONDO
AMBITO DI APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DI CONTINUITÀ
E DEL VINCOLO DELLA *CONSISTENCY*

- | | | |
|----|--|----|
| 1. | Premessa | 35 |
| 2. | Individuazione dei criteri di redazione del bilancio soggetti al principio di continuità e al vincolo della <i>consistency</i> | 37 |
| 3. | I dati normativi | 38 |

*SEZIONE I – I criteri di riconoscimento degli elementi
iscrivibili nel bilancio IAS/IFRS*

- | | | |
|----|--|----|
| 4. | Il contenuto del bilancio <i>IAS/IFRS</i> . Il modello teorico di riferimento (cenni) | 41 |
| 5. | Il grado di elasticità dei criteri di riconoscimento degli elementi iscrivibili nel bilancio <i>IAS/IFRS</i> . Le nozioni di attività e di passività ... | 42 |
| 6. | <i>(Segue)</i> I criteri discretivi tra passività e poste del patrimonio netto. Tra indicazioni attuali e proposte di riforma dello IAS 32 | 44 |
| 7. | La necessità di un presidio contro la “relatività” del contenuto del bilancio <i>IAS/IFRS</i> . L’inadeguatezza del criterio della <i>consistency</i> e l’obbligo di processi verificabili | 51 |
| 8. | Il criterio del <i>right to use</i> . Verso una maggiore uniformità del contenuto del bilancio <i>IAS/IFRS</i> | 54 |
| | 8.1. Le nuove nozioni di attività e di passività | 56 |
| | 8.2. I nuovi criteri di iscrizione dei beni in <i>leasing</i> | 58 |
| | 8.3. I nuovi criteri per l’iscrizione dei ricavi | 58 |

*SEZIONE II – I criteri di riconoscimento degli elementi
iscrivibili nel bilancio civilistico*

- | | | |
|-----|--|----|
| 9. | I criteri di riconoscimento degli elementi patrimoniali iscrivibili nel bilancio civilistico | 61 |
| 10. | L’incidenza del principio di rilevanza sul contenuto del bilancio ... | 62 |
| 11. | Le ricadute del principio della prevalenza della sostanza sulla forma sul grado di relatività del contenuto del bilancio civilistico | 65 |

SEZIONE III – I criteri di classificazione e rappresentazione

- | | | |
|-----|--|----|
| 12. | I criteri di classificazione e rappresentazione del bilancio <i>IAS/IFRS</i> | 73 |
| 13. | I criteri di classificazione e rappresentazione del bilancio civilistico . | 75 |

13.1. La <i>consistency</i> del rendiconto finanziario	77
13.2. La <i>consistency</i> della nota integrativa	78

CAPITOLO TERZO
LE DEROGHE ALLA *CONSISTENCY*

SEZIONE I – *Profili generali*

1. Premessa	84
2. Il sistema di deroghe alla <i>consistency</i> dei criteri di valutazione	87

SEZIONE II – *Le deroghe obbligatorie*

3. La deroga “generale” nel codice civile e negli <i>IAS/IFRS</i>	90
3.1. Le funzioni	92
3.2. La portata applicativa.	94
3.3. Una questione preliminare: le condizioni di ammissibilità.	96
3.4. I presupposti.	97
3.4.1. I casi eccezionali. Profili di indeterminatezza e di <i>enforcement</i>	98
3.4.2. I criteri comunitari per l’individuazione dei casi eccezionali ed applicabilità degli stessi anche agli <i>IAS/IFRS</i>	103
3.4.3. Il concetto di “eccezionalità”: una ricostruzione casistica	105
3.4.4. L’incompatibilità con la rappresentazione veritiera e corretta ovvero con la <i>fair presentation</i>	113
3.4.5. Il punto di riferimento rispetto al quale valutare l’incompatibilità	116
3.5. I criteri di ri-valutazione: le nuove prospettive offerte dalla Direttiva 2013/34/UE	121
3.6. Il regime dell’eventuale plusvalenza derivante dalla deroga	124
3.7. Gli obblighi informativi	127
3.8. La <i>disclosure</i> come alternativa alla <i>consistency</i> per conseguire la continuità del bilancio	129
4. La deroga obbligatoria ai sensi dell’art. 2423- <i>bis</i> , comma 2 ovvero dello IAS 8.	129
5. La deroga obbligatoria imposta da nuove disposizioni di legge o da nuovi principi contabili	131

SEZIONE III – *Le deroghe facoltative*

6.	La deroga facoltativa. Le fonti e i presupposti nel codice civile e negli IAS/IFRS	132
6.1.	(Segue) I casi eccezionali	134
6.2.	Le modalità applicative della deroga	136
6.3.	La rappresentazione in bilancio	137
6.4.	Gli obblighi di <i>disclosure</i> alternativi alla <i>consistency</i>	138
6.5.	L'ambito di applicazione della deroga facoltativa. Il problema della qualificazione dei cambiamenti nelle modalità di attuazione dei criteri di valutazione e l'incerta distinzione con i cambiamenti di stima	139
6.6.	(Segue) Il cambiamento del criterio di valutazione indotto dal cambiamento di classificazione	147
7.	Le deroghe alla <i>consistency</i> in applicazione del principio di rilevanza	151
8.	Il regime delle deroghe ai criteri di valutazione nella disciplina dei bilanci semplificati	153

SEZIONE IV – *Le deroghe straordinarie*

9.	Le deroghe accordate dalle leggi speciali di rivalutazione. Dall'adeguamento monetario alle politiche di bilancio.	157
9.1.	La deroga "speciale": tratti distintivi e punti di contatto con le deroghe civilistiche	161
10.	La trasformazione progressiva. La deroga <i>ex art. 2500-ter</i> , comma 2	165
10.1.	(Segue) I beni suscettibili di rivalutazione e i criteri utilizzabili a tal fine	175
11.	La scelta (e la revoca) del sistema contabile di riferimento. Premessa	183
11.1.	Dal sistema monolitico a quello modulare	185
11.2.	Il cambiamento dell'ordinamento contabile. Il passaggio dagli IAS/IFRS alle norme civilistiche e viceversa	189
11.3.	Sull'apparente divieto per le società di cui all'art. 2435- <i>bis</i> di adottare gli IAS/IFRS	192
11.4.	Il passaggio dai sistemi semplificati a quello ordinario e viceversa	194

Sezione V – *Le deroghe ai criteri di iscrizione
e rappresentazione in bilancio*

12. La derogabilità dell'obbligo della <i>consistency</i> nell'applicazione dei criteri di riconoscimento degli elementi iscrivibili in bilancio	197
13. La deroga alla <i>consistency of presentation</i> negli <i>IAS/IFRS</i>	199
14. La derogabilità dei criteri di rappresentazione del bilancio civilistico	200

CAPITOLO QUARTO

**IL PRINCIPIO DI CONTINUITÀ
E LA PATOLOGIA DEL BILANCIO**

1. Premessa	203
2. Principio di continuità e vizi derivati	204
3. La nullità della delibera di approvazione del bilancio. Gli effetti del giudicato e l'obbligo di rielaborare il bilancio dichiarato nullo	208
3.1. La tesi che nega l'obbligo di rielaborare il bilancio dichiarato nullo e i bilanci successivi	209
3.2. La tesi che sostiene l'obbligo di rielaborare il bilancio dichiarato nullo e i bilanci successivi	212
3.3. (<i>Segue</i>) Sull'obbligo di rielaborare anche i bilanci successivi (e i bilanci precedenti) a quello dichiarato nullo	214
3.4. La rappresentazione in bilancio dei vizi di nullità del bilancio in conformità al principio di continuità e ai principi contabili. Un esempio riepilogativo	220
4. Interferenze del principio di continuità dei bilanci con l'interesse ad agire (cenni)	223
INDICE DELLE OPERE CITATE	227
INDICE DEI DOCUMENTI	247